

DECISIONE DEL CONSIGLIO**del 3 dicembre 1998****relativa alle norme comuni destinate alla compilazione del modello uniforme per i permessi di soggiorno****(98/701/GAI)**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

vista l'azione comune 97/11/GAI, del 16 dicembre 1996, relativa a un modello uniforme per i permessi di soggiorno ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 2, paragrafo 1,

considerando che, per assicurare l'aspetto uniforme di detto modello, occorre stabilire norme comuni relative alla compilazione del modello stesso;

considerando che la presente decisione non pregiudica la competenza degli Stati membri in ordine al riconoscimento di Stati e soggetti territoriali, nonché di passaporti e documenti di viaggio rilasciati da tali Stati o soggetti, che l'attribuzione dei codici nell'appendice alla presente decisione è di ordine meramente amministrativo e senza pregiudizio della determinazione della nazionalità di residenti in paesi terzi,

DECIDE:

Articolo 1

Il modello uniforme per i permessi di soggiorno è compilato secondo le modalità definite nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

Il Consiglio riesamina, almeno una volta all'anno, le modalità e i codici di cui all'allegato e all'appendice della presente decisione ai fini del loro adeguamento.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

Fatto a Bruxelles, addì 3 dicembre 1998.

*Per il Consiglio**Il presidente*

K. SCHLÖGL

⁽¹⁾ GU L 7 del 10. 1. 1997, pag. 1.

ALLEGATO

I. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA PARTE CONTENENTE LE DICITURE COMUNI DELL'AUTOADESIVO DEL MODELLO UNIFORME PER I PERMESSI DI SOGGIORNO

Il formato adottato per l'autoadesivo è ID2 [conforme alle dimensioni per il documento di tipo ID2 (ISO 7810)].

La parte da completare, eventualmente in conformità delle prescrizioni tecniche, si compone di 8 zone:

1. Numero del permesso

In questa zona figura — con una speciale protezione di sicurezza — il numero del documento preceduto da una lettera di identificazione, conformemente alla parte 1 del punto 3.7 (lettera/e iniziale/i come precisato, nel punto 3.2) delle prescrizioni tecniche.

2. Cognome e nome

In questa zona vanno inseriti il/i cognome/cognomi e il/i nome/nomi, in quest'ordine. Deve esservi una corrispondenza assoluta tra il/i cognome/cognomi e il/i nome/nomi riportati sul documento su cui è incollato l'autoadesivo e quelli che figurano sull'autoadesivo stesso.

3. Zona «Valido fino a»

In questa zona va iscritta la corrispondente data di scadenza o, se del caso, un'espressione o un codice che ne precisi la validità illimitata.

Gli Stati membri comunicheranno al Segretariato generale del Consiglio le espressioni o codici di cui al comma precedente, per consentire al Segretariato di compilare un elenco e distribuirlo a tutti gli Stati membri. Detto elenco potrebbe anche essere usato come ulteriore strumento per l'individuazione delle falsificazioni.

Nel caso di iscrizione di una data di scadenza la data verrà indicata da tre gruppi di due cifre, in sequenza, due per il giorno, due per il mese e due per l'anno, separate da un trattino, facendo precedere la prima cifra da uno «0» quando il numero è inferiore a dieci (per esempio: 15-01-96: 15 gennaio 1996).

4. Luogo/data del rilascio

In questa zona vanno iscritti luogo e data del rilascio del permesso di soggiorno.

La data del rilascio verrà indicata da tre gruppi di due cifre, nell'ordine indicato al terzo comma del punto n. 3.

5. Tipo di permesso

In questa zona va iscritto il tipo specifico di permesso di soggiorno rilasciato dallo Stato membro al cittadino di un paese terzo.

Date le disparità tra le normative interne degli Stati membri, non è opportuno armonizzare tale zona. Gli Stati membri comunicheranno tuttavia al Segretariato generale del Consiglio le diverse diciture da essi inserite in tale zona, per consentire al Segretariato di compilare un elenco e distribuirlo a tutti gli Stati membri. Detto elenco potrebbe anche essere usato come ulteriore strumento per l'individuazione delle falsificazioni.

6. Annotazioni

In questa zona gli Stati membri possono inserire informazioni e annotazioni a uso nazionale necessarie in base al diritto nazionale riguardante i cittadini di paesi terzi (ad es. dati relativi al permesso di lavoro e al numero di passaporto).

Gli Stati membri comunicheranno al Segretariato generale del Consiglio le diverse diciture fisse da essi inserite in tale zona, per consentire al Segretariato di compilare un elenco e distribuirlo a tutti gli Stati membri. Detto elenco potrebbe anche essere usato come ulteriore strumento per l'individuazione delle falsificazioni.

7. Data/Firma/Autorizzazioni

In questa zona possono essere inseriti — se necessario — la firma e il timbro dell'autorità del rilascio e/o la firma del titolare del documento.

Qualora venga utilizzata tale zona, la data verrà indicata da tre gruppi di due cifre nell'ordine indicato al terzo comma del punto n. 3.

Qualora la normativa interna o la prassi dello Stato membro richieda l'apposizione di un timbro dell'ufficio di rilascio, è auspicabile che detto timbro sia apposto nel rettangolo limitato a destra dal lato destro dell'autoadesivo, a sinistra dalla zona «Annotazioni», in alto dall'emblema dello Stato membro e in basso dallo spazio per la lettura ottica.

È altresì auspicabile che il timbro consista in un rettangolo di 1 cm di altezza per 2,5 cm di larghezza, in cui figurino il nome dell'autorità che rilascia il permesso di soggiorno, la firma e/o la data; la firma e/o la data dovrebbero essere inserite all'interno di tre linee orizzontali parallele, di cui quella centrale è lunga la metà delle altre due.

8. Spazio per la lettura ottica

Lo spazio riservato alla lettura ottica (compresi i codici relativi alla cittadinanza o a un altro status) è compilato conformemente alle norme dell'Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO), quali indicate nella prescrizione tecnica. Sulla seconda riga figura il numero del permesso o il numero del passaporto. L'iscrizione dei tre codici relativi alla cittadinanza o allo status del titolare del permesso dovrà rispettare l'elenco riportato in appendice.

Gli Stati membri comunicano al Segretariato generale del Consiglio se intendono riportare il numero di permesso o di passaporto. Il Segretariato trasmette questa informazione a tutti gli Stati membri.

II. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA PARTE CONTENENTE LE DICITURE COMUNI DEL DOCUMENTO SEPARATO DEL MODELLO UNIFORME PER I PERMESSI DI SOGGIORNO

Il formato adottato per il documento separato è il formato ID1 o ID2, in conformità della norma ISO 7810.1995. In entrambi i casi, la parte da completare, in conformità, se del caso, delle prescrizioni tecniche, si compone di 12 zone.

A. RECTO

1. Numero del permesso

In questa zona figura il numero del documento preceduto da una lettera di identificazione, conformemente alla parte 2 del punto 3.2 (lettera/e iniziale/i come precisato nella parte 1, punto 3.2) delle specifiche tecniche.

2. Cognome e nome

In questa sottosezione vanno inseriti il/i cognome/cognomi e il/i nome/nomi, in quest'ordine.

3. Zona «Valido fino a»

In questa zona va iscritta la corrispondente data di scadenza o, se del caso, un'espressione o un codice che ne precisi la validità illimitata.

Gli Stati membri comunicheranno al Segretariato generale del Consiglio le espressioni o codici di cui al comma precedente, per consentire al Segretariato di compilare un elenco e distribuirlo a tutti gli Stati membri. Detto elenco potrebbe anche essere usato come ulteriore strumento per l'individuazione delle falsificazioni.

Nel caso di iscrizione di una data di scadenza, la data verrà indicata da tre gruppi di due cifre, in sequenza, due per il giorno, due per il mese e due per l'anno, separati da un trattino, facendo precedere la prima cifra da uno «0» quando il numero è inferiore a dieci (per esempio: 15-01-96: 15 gennaio 1996).

4. Luogo/data del rilascio

In questa zona vanno iscritti luogo e data del rilascio del permesso di soggiorno.

La data del rilascio verrà indicata da tre gruppi di due cifre, nell'ordine indicato al terzo comma del punto n. 3.

5. Tipo di permesso

In questa zona va iscritto il tipo specifico di permesso di soggiorno rilasciato dallo Stato membro al cittadino di un paese terzo.

Date le disparità tra le normative interne degli Stati membri, non è opportuno armonizzare tale zona. Gli Stati membri comunicheranno tuttavia al Segretariato generale del Consiglio le diverse diciture da essi inserite in tale zona, per consentire al Segretariato di compilare un elenco e distribuirlo a tutti gli Stati membri. Detto elenco potrebbe anche essere usato come ulteriore strumento per l'individuazione delle falsificazioni.

6. Annotazioni

In questa zona gli Stati membri possono inserire informazioni e annotazioni a uso nazionale necessarie in base al diritto nazionale riguardante i cittadini di paesi terzi (ad es. dati relativi al permesso di lavoro).

Gli Stati membri comunicheranno al Segretariato generale del Consiglio le diverse diciture fisse da essi inserite in tale zona, per consentire al Segretariato di compilare un elenco e distribuirlo a tutti gli Stati membri. Detto elenco potrebbe anche essere usato come ulteriore strumento per l'individuazione delle falsificazioni.

7. Data/Firma/Autorizzazione

In questa zona possono essere inseriti — se necessario — la firma e il timbro dell'autorità del rilascio e/o la firma del titolare del documento.

Qualora venga utilizzata tale zona, la data verrà indicata da tre gruppi di due cifre, nell'ordine indicato al terzo comma del punto n. 3.

Qualora la normativa interna o la prassi dello Stato membro richieda l'apposizione di un timbro dell'ufficio del rilascio, è auspicabile che detto timbro sia apposto nel rettangolo limitato a destra del lato destro del documento separato, a sinistra dalla zona «Annotazioni», in alto dall'emblema dello Stato membro e in basso dalla base del documento nel formato ID1 o dallo spazio per la lettura ottica nel formato ID2.

È altresì auspicabile che il timbro consista in un rettangolo di 1 cm di altezza per 2,5 cm di larghezza⁽¹⁾, in cui figurino il nome dell'autorità che rilascia il permesso di soggiorno, la firma e/o la data; la firma e/o la data dovrebbero essere inserite all'interno di tre linee orizzontali parallele, di cui quella centrale è lunga la metà delle altre due.

B. VERSO

Se si tratta di un documento separato sul verso figurano le seguenti informazioni aggiuntive:

8. Data/luogo di nascita

In questa zona vanno iscritti il luogo e la data di nascita del titolare del permesso di soggiorno.

Il luogo di nascita è il nome della città, se conosciuto, nonché del paese in cui è nato il titolare del permesso. È necessario menzionare il paese di nascita poiché la cittadinanza del titolare può essere diversa dal paese di nascita.

La data di nascita verrà indicata da tre gruppi di due cifre, nell'ordine indicato al terzo comma del punto n. 3.

9. Cittadinanza

In questa zona va iscritta la cittadinanza o qualsiasi altro status del titolare del permesso di soggiorno.

Vanno indicati il nome del paese di cui lo straniero è cittadino oppure qualsiasi altro status pertinente, ad esempio: Colombia

10. Sesso

In questa zona va iscritto il sesso del titolare del permesso di soggiorno, in conformità delle norme ICAO per lo spazio riservato alla lettura ottica.

Gli Stati membri comunicheranno al Segretariato generale del Consiglio le diverse diciture fisse da essi inserite in tale zona, per consentire al Segretariato di compilare un elenco e distribuirlo a tutti gli Stati membri. Detto elenco potrebbe anche essere usato come ulteriore strumento per l'individuazione delle falsificazioni.

⁽¹⁾ Per il formato ID1 tali dimensioni dovrebbero essere ridotte alla metà.

11. Annotazioni

In questa zona gli Stati membri possono inserire informazioni e annotazioni a uso nazionale necessarie in base al diritto nazionale riguardante i cittadini di paesi terzi (ad es. l'indirizzo del titolare).

Gli Stati membri comunicheranno al Segretariato generale del Consiglio le diverse diciture fisse da essi inserite in tale zona, per consentire al Segretariato di compilare un elenco e distribuirlo a tutti gli Stati membri. Detto elenco potrebbe anche essere usato come ulteriore strumento per l'individuazione delle falsificazioni.

12. Spazio per la lettura ottica

[sul verso del documento nel formato ID1 e sul recto del documento nel formato ID2]

Lo spazio riservato alla lettura ottica (compresi i codici relativi alla cittadinanza o a un altro status) è compilato conformemente alle norme dell'Organizzazione dell'Aviazione Civile Internationale (ICAO), quali indicate nella prescrizione tecnica. L'iscrizione dei tre codici relativi alla cittadinanza o allo status del titolare del permesso dovrà rispettare l'elenco riportato in appendice.

Appendice

Elenco dei codici dei paesi per l'iscrizione, nello spazio per la lettura ottica, della cittadinanza o dello status del titolare del permesso di soggiorno

	Paese di cittadinanza	Codice
EUROPA	Albania	ALB
	Andorra	AND
	Armenia	ARM
	Azerbaigian	AZE
	Bielorussia	BLR
	Bosnia-Erzegovina	BIH
	Bulgaria	BGR
	Ceca, Repubblica	CZE
	Cipro	CYP
	Croazia	HRV
	Estonia	EST
	Ex Repubblica iugoslava di Macedonia	FRM
	Georgia	GEO
	Iugoslavia, Repubblica federale di	YUG
	Lettonia	LVA
	Lituania	LTU
	Malta	MLT
	Moldova, Repubblica	MDA
	Monaco	MCO
	Polonia	POL
	Romania	ROM
	Russia, Federazione	RUS
	San Marino	SMR
	Santa sede (Città del Vaticano)	VAT
	Slovacchia	SVK
	Slovenia	SVN
	Svizzera	CHE
	Turchia	TUR
	Ucraina	UKR
	Ungheria	HUN
AFRICA	Algeria	DZA
	Angola	AGO
	Benin	BEN
	Botswana	BWA
	Burkina Faso	BFA
	Burundi	BDI
	Camerun	CMR
	Capo Verde	CPV
	Centrafricana, Repubblica	CAF
	Ciad	TCD
	Comore	COM
	Congo	COG
	Congo, Repubblica democratica del	COD
	Côte d'Ivoire (Costa d'Avorio)	CID
	Egitto	EGY
	Eritrea	ERI

	Paese di cittadinanza	Codice
	Etiopia	ETH
	Gabon	GAB
	Gambia	GMB
	Ghana	GHA
	Gibuti	DJI
	Gran Giamhiria araba libica	LBY
	Guinea	GIN
	Guinea-Bissau	GNB
	Guinea equatoriale	GNQ
	Kenia	KEN
	Lesotho	LSO
	Liberia	LBR
	Madagascar	MDG
	Malawi	MWI
	Mali	MLI
	Marocco	MAR
	Mauritania	MRT
	Maurizio	MUS
	Mozambico	MOZ
	Namibia	NAM
	Niger	NER
	Nigeria	NGA
	Ruanda	RWA
	São Tomé e Príncipe	STP
	Senegal	SEN
	Seychelles	SYC
	Sierra Leone	SLE
	Somalia	SOM
	Sudafrica	ZAF
	Sudan	SDN
	Swaziland	SWZ
	Tanzania, Repubblica unita della	TZA
	Togo	TGO
	Tunisia	TUN
	Uganda	UGA
	Zambia	ZMB
	Zimbabwe	ZWE
AMERICA		
	Antigua e Barbuda	ATG
	Argentina	ARG
	Bahamas	BHS
	Barbados	BRB
	Belize	BLZ
	Bolivia	BOL
	Brasile	BRA
	Canada	CAN
	Cile	CHL
	Colombia	COL
	Costa Rica	CRI
	Cuba	CUB
	Dominica	DMA
	Dominicana, Repubblica	DOM
	Ecuador	ECU

	Paese di cittadinanza	Codice
	El Salvador	SLV
	Giamaica	JAM
	Grenada	GRD
	Guatemala	GTM
	Guyana	GUY
	Haiti	HTI
	Honduras	HND
	Messico	MEX
	Nicaragua	NIC
	Panama	PAN
	Paraguay	PRY
	Perù	PER
	Saint Christofer (Saint Kitts) e Nevis	KNA
	Saint Lucia	LCA
	Saint Vincent e Grenadine	VCT
	Stati Uniti d'America	USA
	Suriname	SUR
	Trinidad e Tobago	TTO
	Uruguay	URY
	Venezuela	VEN
ASIA		
	Afghanistan	AFG
	Arabia Saudita	SAU
	Bahreïn	BHR
	Bangladesh	BGD
	Bhutan	BTN
	Brunei Darussalam	BRN
	Cambogia	KHM
	Cina	CHN ⁽¹⁾
	Repubblica democratica popolare di Corea	PRK
	Repubblica di Corea	KOR
	Emirati arabi uniti	ARE
	Filippine	PHL
	Giappone	JPN
	Giordania	IOR
	India	IND
	Indonesia	IDN
	Repubblica islamica dell'Iran	IRN
	Iraq	JRQ
	Israele	ISR
	Kazakistan	KAZ
	Kirghizistan	KGZ
	Kuwait	KWT
	Lao, Repubblica democratica popolare	LAO
	Libano	LBN
	Malaysia	MYS
	Maldive	MDV
	Mongolia	MNG
	Myanmar	MMR
	Nepal	NPL
	Oman	OMN
	Pakistan	PAK
	Palestina	*

	Paese di cittadinanza	Codice
OCEANIA	Qatar	QAT
	Singapore	SGP
	Siriana, Repubblica araba	SYR
	Sri Lanka	LKA
	Tagikistan	TJK
	Thailandia	THA
	Timor orientale	TMP
	Turkmenistan	TKM
	Uzbekistan	UZB
	Vietnam	VNM
	Yemen	YEM
	Australia	AUS
	Fiji	FJI
	Kiribati	KIR
	Marshall, Isole	MHL
	Micronesia (Stati federali di)	FSM
	Nauru	NRU
	Nuova Zelanda	NZL
	Palau	PLW
	Papua Nuova Guinea	PNG
	Samoa occidentali	WSM
	Solomone, Isole	SLB
	Tonga	TON
	Tuvalu	TUV
	Vanuatu	VUT

(¹) Per residenti in Hong Kong, può usarsi il codice HKG.

Sono altresì utilizzati i seguenti codici:

Apolide	XXA
Rifugiati (convenzione del 28 luglio 1951)	XXB
Altri rifugiati	XXC
Comitato internazionale della Croce Rossa	CRC
UNHCR	UNR